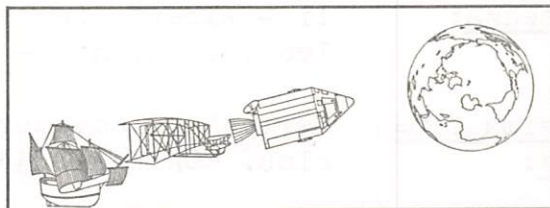


ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

Segreteria: 40122 BOLOGNA - VIA S. FELICE, 6

RISERVATO AI SOCI



SCOPRIRE NUOVI SPAZI AL SERVIRE

Bollettino N° 19
1984 - 85

Riunione conviviale del 6 novembre 1984 - ore 20.15'
Ristorante dell'Aeroclub. CON OSPITI.

Presidenza:

Prof. Leonardo Giardina - Presidente.

Attività:

relazione del Dr. Giuseppe Gazzoni Frascara dal titolo: "'STORIA DELL'INDUSTRIA BOLOGNESE'".

Ospiti del Club:

-Dr. Giuseppe Gazzoni Frascara - Presidente della Associazione Industriali della Provincia di Bologna.
-Sig. Francesco Montanari - Presidente del Rotaract.
-Dr. Fabrizio De' Maria - socio del Rotaract.
-Dr. Matteo Tamburini - socio del Rotaract.

Ospiti di soci:

✓ Del Dr. Angelini: - Dr. Giuseppe Guerra.

Rotariani in visita:

Del RC. di Bologna Ovest: - Rag. Amedeo Ragazzi.

Del RC. di Bologna Est: - Dr. Franco Stupazzini.

Del RC. di Bologna : - Rag. Giovanni Fanizza, con ospite il Dr. Marco Ronchat.
- Dr. Gianni Stupazzini.

Soci:

Leonardo Giardina - Gian Andrea Rocco di T. - Alear-
do Migliorini M. - Romolo Gorgati - Riccardo Benfe-
nati - Alberto Amati - Francesco Serantoni - Angelo
Angelo Grandi - Livio Montefameglio - Giancarlo Gia-
nasi - Romano Nanetti - Vincenzo Collina - Roberto
Landi - Fabio Cauli - Alfredo Tugnoli - Marcello
Menarini - Romano Ceroni - Mario Tamburini - Sandro
Munari - Giorgio Sulsenti - Corsino Corsini - Pie-
tro Matildi - Gino Zabban - Ermanno Russomanno -
Sandro Salvigni - Luigi Montuschi - Maurizio Bar-
celloni-Corte - Dante Di Cesare - Alberto Petroni -
Emilio Vivaldi - Giorgio Alberto Possati - Giulia-

no Zuffa - Fabrizio Amato - Carlo Monetti - Guido Tur-
chi - Gian Luigi Coltelli - Mario Fedrigo - Augusto
Turchi - Gianni Montanari - Alessandro Angelini - Al-
berto Bucchi - Cesare Sangiorgi.

Indice di pre- 62.68 %
senza:

Hanno segnalato Giampietro Rambaldi - Alessandro Chiesi - Danilo Chi-
l'assenza: li - Alberto Leone - Crazio Samoggia - Luigi Casaglia-
Ivo Tagliaventi - Sante Tura - Nerio Turra.

Prossima riu- martedì 13 novembre, ore 20.15', Ristorante dell'Aero=
nione: club. CON FAMILIARI E OSPITI.

Attività: relazione del giornalista Dr. Roberto Canditi dal ti-
tolo: "IL CICLONE DROGA".

ooooo

In apertura di riunione, dopo l'ascolto degli Inni (Nazionale e del Ro-
tary), il Presidente Prof. Giardina ha dato lettura dell'invito perve-
nutoci da parte del Comune di Bologna (Galleria d'Arte Moderna) a vi-
sitare la Mostra dedicata all'Arch. Angiolo Mazzoni, invito che al-
leghiamo, nel testo integrale, al presente Bollettino.

E' seguita la ripresentazione dei Soci Riccardo Benfenati e Alberto
Amati da parte del Rag. Serantoni - membro dell'apposita Commissione.
Il Past President Avv. Collina ha poi porto al Presidente Giardina gli
auguri per il compleanno che ricorre giovedì 8 prossimo. Il Prof.
Giardina a sua volta ha offerto lo spumante per il rituale brindisi.
Al levar delle mense l'ospite Dr. Giuseppe Gazzoni Frascara - Presi-
dente dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Bologna -
ha tenuto l'annunciata relazione dal titolo: "STORIA DELL'INDUSTRIA
BOLOGNESE".

S i n t e s i della r e l a z i o n e

La relazione del Dr. Gazzoni Frascara si riallaccia al filone presta-
bilito dal Club sull'imprenditoria, con riferimento a quella privata.
L'industria della seta era attiva a Bologna già nel '200, sfruttando
come forza motrice il canale di Reno. Questa branca recede nel XVIII
secolo per la concorrenza straniera, trascinando con se altri settori
di importanza locale. Sorge però in quel tempo la Cartiera del Maglio
e di poco dopo é la nascita della Buton. Dall'agricoltura deriva lo
utilizzo della canapa e della trasformazione dei prodotti agricoli e
le officine meccaniche, tra cui prima la Calzoni. In numerosi settori
dalla fine dell'800 la Bologna industriale si afferma in altri setto-
ri produttivi a livello nazionale, ma é solo nel secondo dopoguerra
che si attiva il commercio con l'estero. La meccanica rimane - in
tutt'uno con la fonderia - il settore trainante. Le piccole-medie
imprese sono le più diffuse con un rapporto medio casa-operatori di
1 : 20. All'inizio del nostro secolo ^{nasce} la struttura associativa tra in-
dustrie. La mancanza di fonti primarie e di collegamenti e la grande
tradizione artigiana mantengono le caratteristiche medio-piccole della
industria nella nostra provincia, con grande sviluppo in senso specia-
listico, così da assicurarle presenza a livello internazionale, libera
da grandi fenomeni di recessione, nonostante i danni gravissimi arre-
cati dalla seconda guerra mondiale. Tanto che, dopo questo periodo,
Bologna fu una delle prime città a riprendersi nell'economia indu-
striale.

striale.

L'economia bolognese si é negli ultimi 25 anni radicalmente trasformata a danno dell'attività molitoria e liquoriera ed a vantaggio di pastifici, edilizia, dolceria, farmaceutica ed ancora una volta la maggior vitalità é dimostrata dall'industria meccanica . La vocazione diviene fortemente esportatrice : in media 1/5 - 1/3 della intera produzione. E l'origine del fenomeno é dovuto ad imprenditori di origine artigianale e non provenienti dal mondo del capitale.

Gli investimenti in tecnologie sofisticate ha consentito di superare la più recente crisi internazionale, stimolando una diversa organizzazione dell'impresa verso il terziario più svariato, così da lasciar prevedere il riassorbimento dell'eccedenza di personale e la creazione di nuovi posti per i giovani.

Nella discussione, introdotta dall'amico Migliorini, sono intervenuti il Presidente del Rotaract Montanari, Augusto Turchi, Stupazzini, Montefameglio, Benfenati, Ceroni.

oooooooo

PROSSIMA ATTIVITA' DEGLI ALTRI CLUB CITTADINI

RC. DI BOLOGNA OVEST: lunedì 12 novembre, ore 20.15', Ristorante dell'Aeroclub, riunione conviviale.

Attività: celebrazione del "MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE". A cura del socio Ing. Libero Bazzoni.

RC. DI BOLOGNA NORD : mercoledì 14 novembre, ore 18.30' in Marzabotto, VISITA ALLA CARTIERA.

RC. DI BOLOGNA
RC. DI BOLOGNA EST (giovedì 15 novembre, ore 20.15', ristorante dello Aeroclub, riunione conviviale congiunta . CON FAMILIARI.

Attività: relazione del Prof. Renzo Canestrari dal titolo: "L'UOMO NELLA ETA' DI MEZZO : IDENTITA' E CAMBIAMENTO".

MOSTRA DEDICATA ALL'ARCHITETTO BOLOGNESE ANGIOLO MAZZONI

Come ha annunciato il Presidente, dal Comune di Bologna (Galleria d'Arte Moderna) ci é pervenuto l'invito a visitare la Mostra dedicata all'Architetto bolognese Angio^lo Mazzoni.

Alleghiamo copia integrale di detto invito pregando i soci che desiderano partecipare alla visita di prenotarsi al più presto presso la nostra Segreteria.

oooooooooooooooo

ooooo

o

comune di bologna

galleria d'arte moderna

40128 bologna - italia
piazza della costituzione, 3
tel. (051) 502859

Bologna, 2 novembre 1984

Presso la Galleria d'arte moderna è stata inaugurata sabato 20 ottobre la mostra dedicata all'architetto bolognese Angiolo Mazzoni che resterà aperta fino al 2 gennaio 1985.

La rassegna si caratterizza per il valore didattico e informativo sull'opera di un architetto di rilievo che, come ingegnere capo del Ministero delle Poste e Comunicazioni, negli anni Venti e Trenta ha progettato numerose stazioni e palazzi postali in tutta Italia.

Le sue opere attuano uno svecchiamento dell'architettura ministeriale introducendovi una serie di riferimenti all'architettura moderna europea che vanno da Hoffmann a Olbrich al Costruttivismo russo. Di particolare interesse poi il progressivo avvicinamento di Mazzoni al futurismo culminato nella sua pubblica adesione al movimento e nella direzione, insieme a Mino Somenzi, alla rivista "Futurismo - Sant'Elia".

Per consentire un più approfondito approccio alle problematiche, - non solo architettoniche, suscitate dall'esposizione, stiamo predisponendo un piano di visite guidate per le scuole e le associazioni culturali della città.

Ritengo che l'iniziativa possa essere di vostro interesse; se è così, vi prego, per facilitare il vostro compito e poter garantire un servizio efficiente, di mettervi in contatto con noi (in particolare con le dottoresse Elisabetta Farioli e Roberta Ventura) comunicando la vostra adesione. Potremo così stabilire nei dettagli il calendario delle visite.

Certo che vorrete collaborare alla nostra iniziativa, colgo l'occasione per inviarvi i saluti più cordiali.

Il direttore

Franco Solmi

